



I. C. CANEVARI - VITERBO  
Prot. 0007409 del 16/12/2019  
04 (Uscita)



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA  
RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S. CANEVARI" DI VITERBO**

Via Carlo Cattaneo, n. 5/7- cap 01100 - Viterbo (Vt)

tel. 0761308111 - CU:UFDC3

e-mail [ytic833009@istruzione.it](mailto:ytic833009@istruzione.it) PEC [ytic833009@pec.istruzione.it](mailto:ytic833009@pec.istruzione.it) CF 80024060560

Sito web: <http://www.iccanevari.edu.it>



### **PROPOSTE PER UN ACCORDO DI RETE "CODING"**

Il pensiero computazionale rappresenta un importante traguardo di apprendimento nel primo ciclo di istruzione, previsto dalla recente normativa e indicato anche nei Traguardi delle Indicazioni 2012.

La Legge 107/2015 individua tra gli obiettivi formativi prioritari, nel comma 7 lettera h), lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Il pensiero computazionale è considerato come quarta abilità di base oltre a leggere, scrivere, e calcolare; quindi è importante che tale approccio alla soluzione dei problemi venga insegnato a tutti gli studenti di tutti i livelli di istruzione coerentemente con quanto previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale DM.27/10/15

Il 22/02/2018, a più di cinque anni dalla emanazione delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, è stato presentato il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale (CSN), istituito con DM 254/12 per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il "miglioramento continuo dell'insegnamento". Tale documento, al punto 5, individua il pensiero computazionale come uno degli strumenti culturali per la cittadinanza.

Entro il 2022 il coding diventerà obbligatorio nelle scuole dell'infanzia e primaria (Mozione n. 1-00117 del 12 marzo 2019, "Iniziativa per lo sviluppo della formazione tecnologica e digitale in ambito scolastico"), in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Il Decreto 126 del 29 ottobre 2019, attualmente approvato alla Camera ed in attesa di approvazione al Senato prevede, all'art. 1-ter, "Disposizioni in materia di didattica digitale e programmazione informatica" una specifica formazione del personale docente in metodologie e tecnologie della didattica digitale e della programmazione informatica (*coding*)

Ciò comporta che ogni scuola dovrà attivarsi quanto prima per prevedere specifici percorsi e attività di coding in classe: l'urgenza è quella di alfabetizzare le nuove generazioni, native digitali, alle moderne tecnologie.

Garantire ai propri studenti una didattica digitale fin dai primi anni scolastici ora non è più un'opzione, ma un preciso dovere di ogni insegnante.

#### **Finalità della rete:**

- A. Lo sviluppo e l'incremento dell'utilizzo del coding, finalizzata all'acquisizione di competenze digitali e di soft skills;
- B. La realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del coding
- C. la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che sperimenteranno il coding e la robotica nella loro scuola;

#### **Proposte operative per la rete**

- Istituire un gruppo (uno o più docenti delle scuole aderenti alla rete) per stilare un curriculum condiviso sul coding
- Condividere contenuti e percorsi didattici sul coding
- Condivisione buone pratiche e produzione materiali e tutorial
- Incontri periodici per monitoraggio e programmazione percorso curricolare sul coding
- Formazione docenti
- Supporto e indicazioni per la partecipazione Hour code e Codeweek
- Presentare e condividere le opportunità di formazione Codemooc
- Creazione gruppo social per condivisione e scambio materiali ed esperienze
- Organizzazione manifestazione finale di coding



La Responsabile di progetto

Ins. Lorella Medori

A handwritten signature in black ink that reads 'Lorella Medori'.